

Nel prossimo contratto fino a 80 ore di collegi e consigli di classe, come cambiano

Orizzonte Scuola, 17.1.2018

– Riunioni decise solo dal Dirigente Scolastico.



Premessa: il testo non è definitivo. Si cerca di trovare un accordo tra ARAN e sindacati sia sulla parte economica che su quella normativa. Su quest'ultima alcune anticipazioni vengono fornite da Italia Oggi. Nel pomeriggio è previsto un nuovo incontro. Secondo quanto riferito da Italia Oggi il testo della proposta ARAN presentata ai sindacati prevede che le riunioni dei consigli di classe e dei collegi docenti, nonché delle altre attività definite funzionali all'insegnamento di natura collegiale, siano considerate in un unico blocco, di massimo 80 ore obbligatorie.

IL CONTRATTO ATTUALE: 40+40

Secondo l'attuale contratto, l'art. 29 prevede

” a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;”

NUOVO CONTRATTO: MAX 80 ORE OBBLIGATORIE

Consigli di classe e collegi docenti andrebbero in un unico pacchetto. Motivazione: evitare lo sfioramento del monte ore da parte dei docenti con più classi (e spesso in servizio su più scuole), circostanza che determina o l'esonero dalla partecipazione o il pagamento di compenso straordinario.

La norma però potrebbe ancora una volta andare a loro favore – scrive Italia Oggi – poiché partecipando a molte riunioni dei consigli di classe potrebbero maturare più agevolmente lo straordinario per le ore in più dovute alle riunioni dei collegi, che, secondo la proposta Aran, dovrebbero sommarsi a quelle delle riunioni dei consigli di classe.

PIANO ANNUALE ATTIVITA' DECISO DAL DIRIGENTE SCOLASTICO

Non più deliberato dal Collegio docenti e poi approvato dal Consiglio di Istituto, ma di competenza esclusiva del Dirigente Scolastico, che potrebbe modificarlo nel corso dell'anno scolastico (adesso eventuale modifica deve passare nuovamente dal Collegio docenti). Vedremo quali saranno le osservazioni dei sindacati in merito a queste novità nell'incontro di oggi.